

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00114188

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 7

RVER - Codice bene radice 1200114188 A

RVES - Codice bene componente 1200114194

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

OGTP - Posizione	piedritto destro dell'arco
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivi decorativi architettonici
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RI
PVCC - Comune	Fara in Sabina
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. X/ XI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	900
DTSF - A	1099
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	55
MISL - Larghezza	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1980
RSTE - Ente responsabile	SBAS RM
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: capitello corinzio.

NSC - Notizie storico-critiche

Gli affreschi sono probabilmente della stessa mano della parete nord-ovest: la maniera è rude, ma efficace, anche per l'espressività dei volti. L'Isermeyer e il Matthiae (attr. sec. XII) vi scorsero influssi bizantini negati da VanMarle che concorda però circa la data. Il Markthaler, che ne ha studiato l'iconografia, è favorevole alla tesi bizantina, ma li colloca all'XI secolo. La loro maniera, la composizione e la tipologia fanno pensare ad influssi ottoniani. La decorazione a capitelli corinzi dal fogliame rigonfio, di origine tardo antica, è in grande uso nella pittura medievale dall'VIII al XII secolo e oltre. Il frammento in esame può essere datato solo in quanto eseguito contemporaneamente agli affreschi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 24434

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1973

CMPN - Nome

Premoli B.

FUR - Funzionario responsabile

Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Colonna D.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

1975

AGGN - Nome

Mencarelli G.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Colonna D.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI